

La lepre, l'ippopotamo e l'elefante ***A Hare, a Hippo and an Elephant***





Fondazione Brownsea



Italian-Kenyan Scout Development Project



illustrazioni **Cecilia Viganò**

editing **Gabriela Cattaneo / Carlo Capello**

progetto grafico e impaginazione **Marco Rossini**

traduzioni **Anna Ponzecchi / Cristina Castiglioni / Margaret Akinyi Ongombeh**

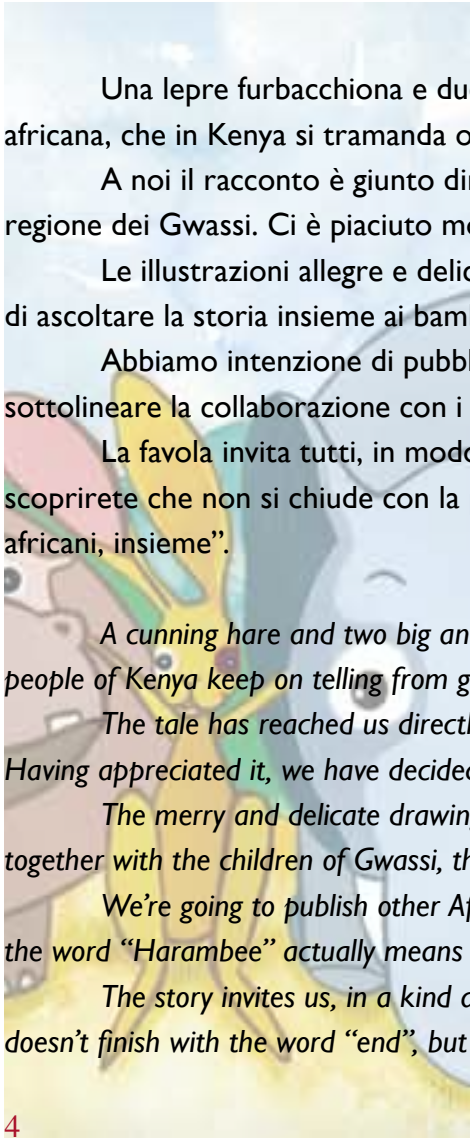
prima edizione **maggio 2003**

La lepre, l'ippopotamo e l'elefante ***A Hare, a Hippo and an Elephant***

Favola africana
An African Tale



freeman editrice



Una lepre furbacchiona e due grossi animali della savana, un elefante e un ippopotamo, sono i protagonisti di una favola africana, che in Kenya si tramanda oralmente, di generazione in generazione.

A noi il racconto è giunto direttamente da Nyandiwa, un piccolo villaggio di pescatori sulle rive del lago Vittoria, nella regione dei Gwassi. Ci è piaciuto molto e abbiamo deciso di pubblicarlo, per farlo conoscere anche in Italia.

Le illustrazioni allegre e delicate di Cecilia Viganò possono aiutarci ad entrare nel mondo della fantasia e ad immaginare di ascoltare la storia insieme ai bambini dei Gwassi, dalla voce di un vecchio cantastorie.

Abbiamo intenzione di pubblicare altre favole africane, in una collana che abbiamo intitolato **HARAMBEE FAVOLE**, per sottolineare la collaborazione con i nostri amici africani: la parola “Harambee” infatti significa “lavorare insieme”.

La favola invita tutti, in modo divertente, a riflettere sui nostri comportamenti; quando arriverete all’ultima pagina, scoprirete che non si chiude con la parola “fine”, ma con una domanda, come se volesse dirci: “Continuate voi, ragazzi italiani e africani, insieme”.

A cunning hare and two big animals of the savannah, an elephant and a hippo, are the main characters of an African tale, that people of Kenya keep on telling from generation to generation.

The tale has reached us directly from Nyandiwa, a small village of fishermen on the shores of Lake Victoria, in the land of Gwassi. Having appreciated it, we have decided to publish and introduce it in Italy.

The merry and delicate drawings by Cecilia Viganò can lead us into the world of fancy and figure that we’re listening to the story together with the children of Gwassi, through the voice of the elders.

*We’re going to publish other African tales in a series entitled **HARAMBEE TALES** to underline the cooperation with our African friends: the word “Harambee” actually means “Work together”.*

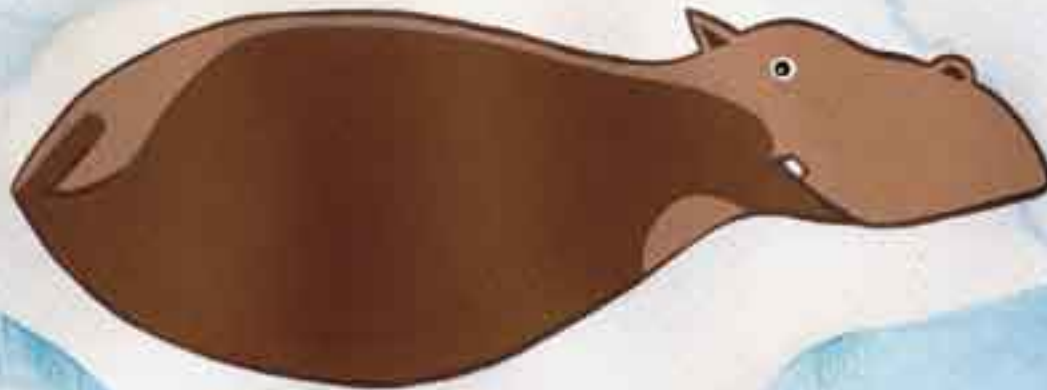
The story invites us, in a kind and amusing way, to think about our behaviours; when you get to the last page, you’ll find out that it doesn’t finish with the word “end”, but with a question, as if it would say to us: “Italian and African children, go on all together”.

Gabriela Cattaneo
Carlo Capello



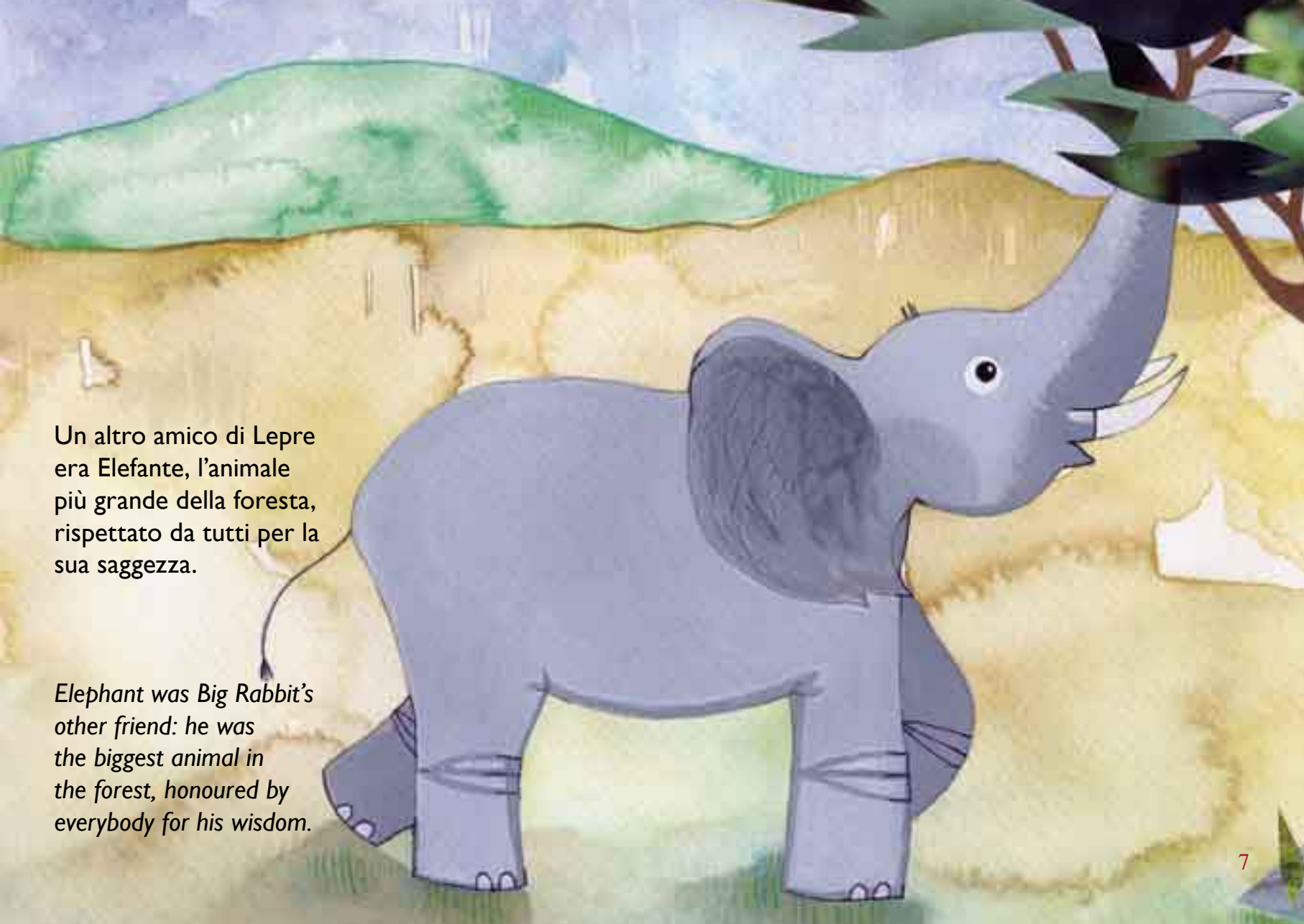
Molto tempo fa viveva nella foresta un animale piccolo di taglia, ma molto astuto: il nome di questo animale era LEPRE.

A long time ago a small but cunning animal lived in a forest: that animal's name was HARE, also known as Big Rabbit.



Lepre aveva un grande amico grosso e panciuto, dal carattere allegro e generoso: Ippopotamo.

Big Rabbit had a bosom friend fat and big-bellied, merry-hearted and generous: Hippo.



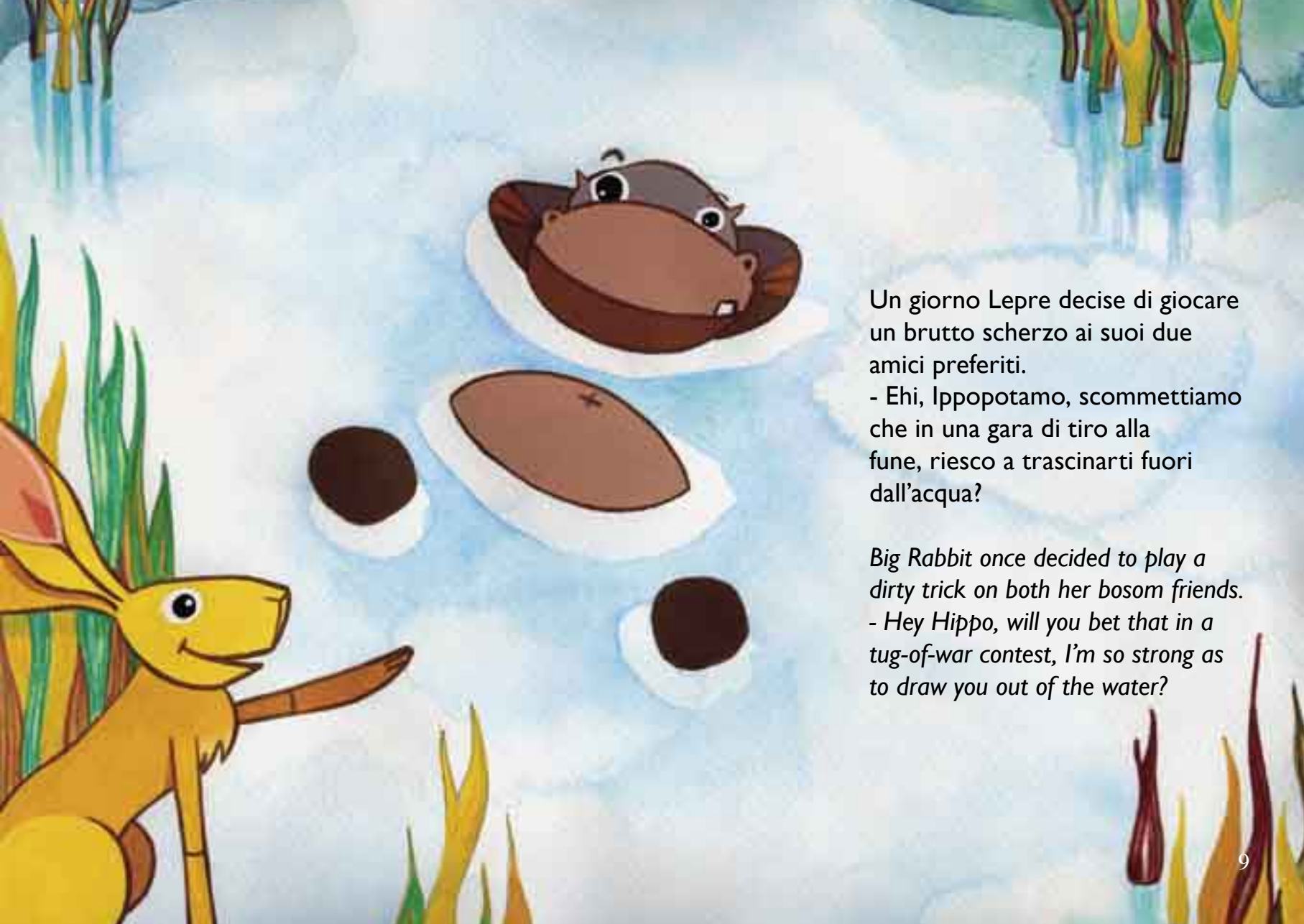
Un altro amico di Lepre era Elefante, l'animale più grande della foresta, rispettato da tutti per la sua saggezza.

Elephant was Big Rabbit's other friend: he was the biggest animal in the forest, honoured by everybody for his wisdom.

Lepre riusciva sempre a cavarsela nell'ambiente difficile della foresta, inventando astuti stratagemmi. Si divertiva un mondo anche a fare scherzi ai suoi amici.

Big Rabbit always managed to find her way out in the hard surroundings of the forest as she often invented crafty stratagems. She had a lot of fun playing jokes on her friends.





Un giorno Lepre decise di giocare un brutto scherzo ai suoi due amici preferiti.

- Ehi, Ippopotamo, scommettiamo che in una gara di tiro alla fune, riesco a trascinarti fuori dall'acqua?

Big Rabbit once decided to play a dirty trick on both her bosom friends.

- Hey Hippo, will you bet that in a tug-of-war contest, I'm so strong as to draw you out of the water?



- Questa è proprio bella! Non essere ridicola! Piccola come sei, non riuscirai mai a vincermi!

Data l'insistenza di Lepre, tuttavia, alla fine Ippopotamo accettò divertito la sfida.

- *This is funny! Don't be ridiculous! You're too small to win!*
But Big Rabbit insisted so much that Hippo finally accepted the challenge.



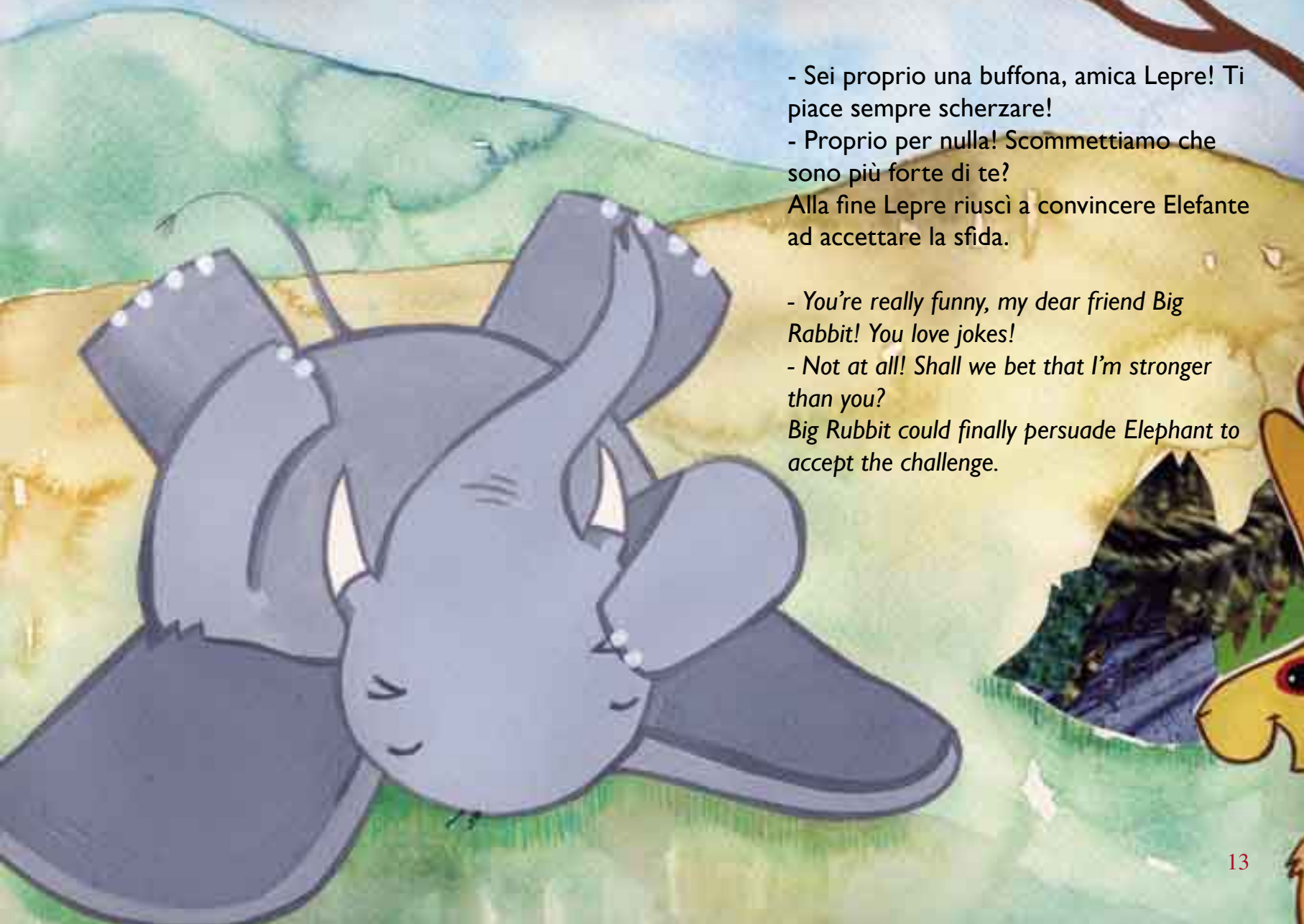
Lepre ora doveva riuscire ad ingannare anche l'altro amico. Si precipitò nella foresta, verso la grande casa accogliente di Elefante.

Now Big Rabbit had to succeed in deceiving her friend Elephant as well. She rushed into the forest to Elephant's comfortable house.

Dopo aver chiacchierato amichevolmente per un po', Lepre sfidò Elefante in una gara di forza, proponendo anche a lui il tiro alla fune.

After chatting for a while, Big Rubbit challenged Elephant to a strength competition, suggesting the tug-of-war game also to him.





- Sei proprio una buffona, amica Lepre! Ti piace sempre scherzare!

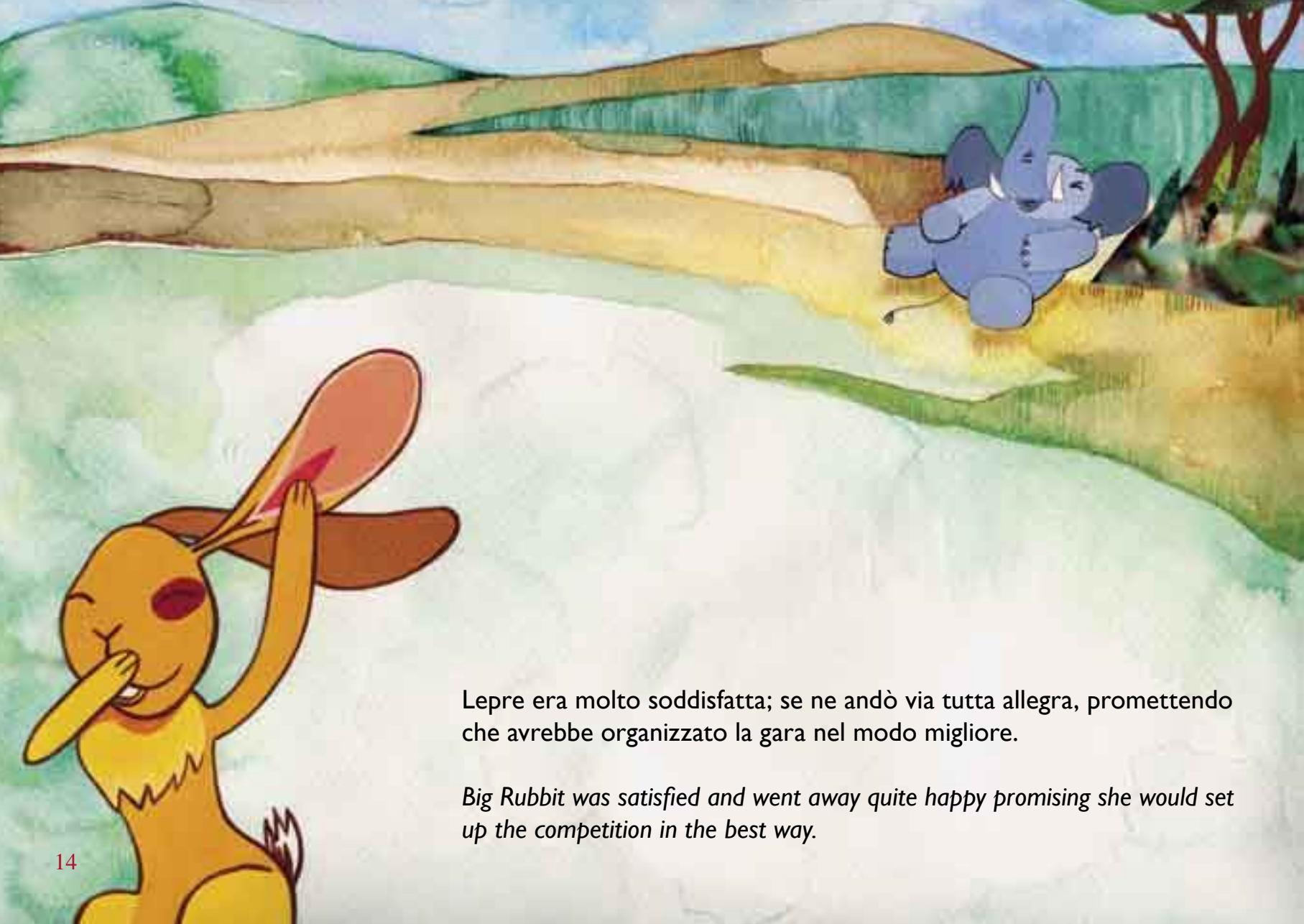
- Proprio per nulla! Scommettiamo che sono più forte di te?

Alla fine Lepre riuscì a convincere Elefante ad accettare la sfida.

- You're really funny, my dear friend Big Rabbit! You love jokes!


- Not at all! Shall we bet that I'm stronger than you?

Big Rubbit could finally persuade Elephant to accept the challenge.



Lepre era molto soddisfatta; se ne andò via tutta allegra, promettendo che avrebbe organizzato la gara nel modo migliore.

Big Rubbit was satisfied and went away quite happy promising she would set up the competition in the best way.



Senza perdere tempo, Lepre comprò nel negozio di Scimmia una grossa fune robusta e un fischietto, per dare il segnale di inizio della sfida.

Big Rubbit reached Monkey's shop quickly; she bought a big and strong rope and a whistle to give the game the start.



Lepre scelse una pianta altissima, proprio a metà strada fra i due luoghi, in cui abitavano Ippopotamo ed Elefante: dalla cima dell'albero voleva godersi la scena del tiro alla fune.

Big Rabbit chose a very high tree, just half way between the two places where Hippo and Elephant stood; she wanted to amuse herself looking at the competition from its top.

Pregustando il divertimento, andò a cercare Ippopotamo.
- Ehi, Ippopotamo! Tieni un capo di questa fune. Quando senti il suono del fischietto, tira forte. Non iniziare prima però, altrimenti sei squalificato e perdi la sfida.

*Imagining a great fun, she went to look for Hippo.
- Hey Hippo! Here's one end of the rope. You can pull it, when you hear the whistle sound. Don't start before that or you'll be disqualified and you'll lose.*

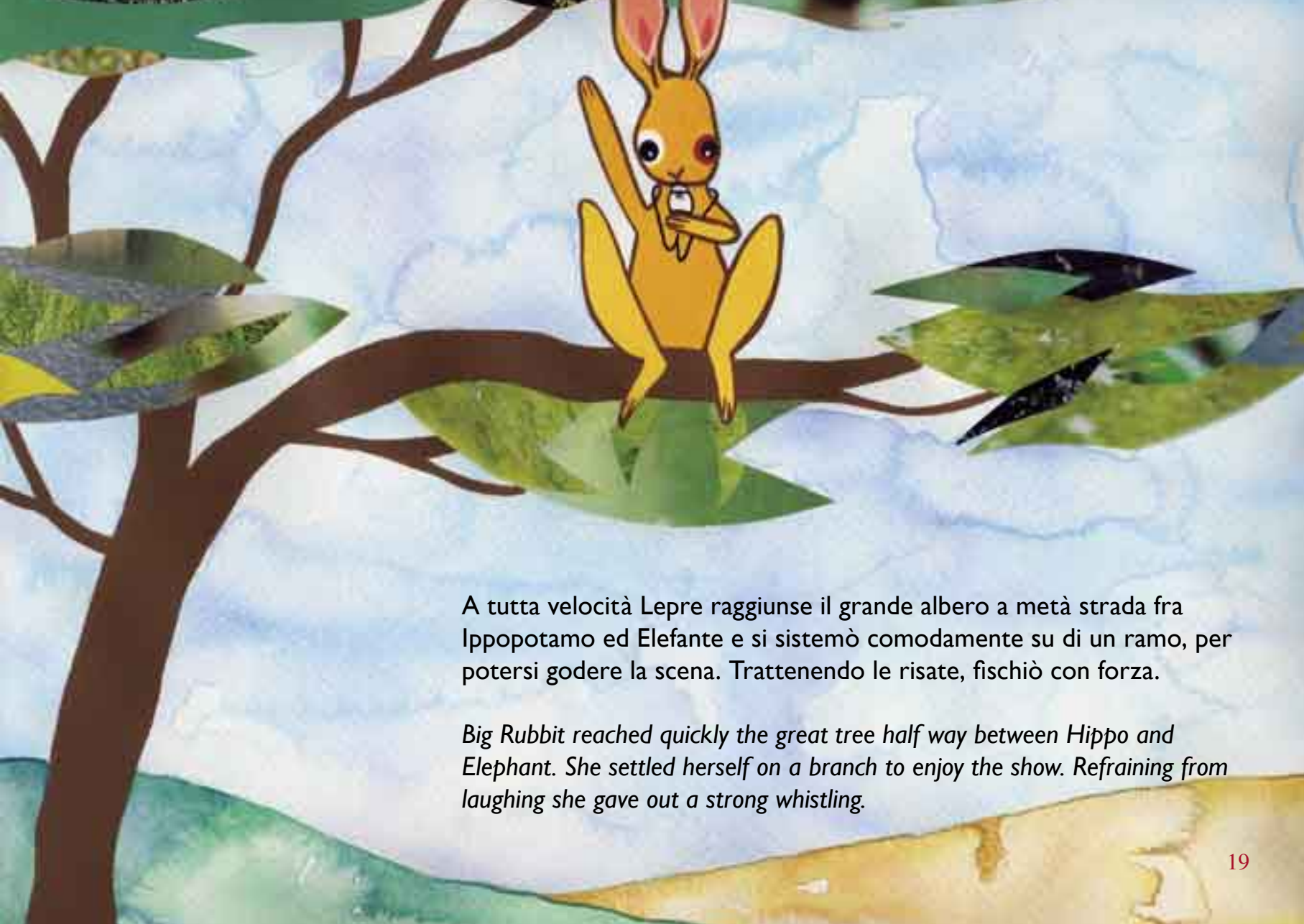


Subito dopo Lepre, tutta eccitata, corse alla casa di Elefante, che stava aspettando di iniziare la gara. Gli diede il secondo capo della fune e gli disse:

- Al mio fischio, tira forte. Non iniziare prima, però, altrimenti sei squalificato e perdi la sfida.

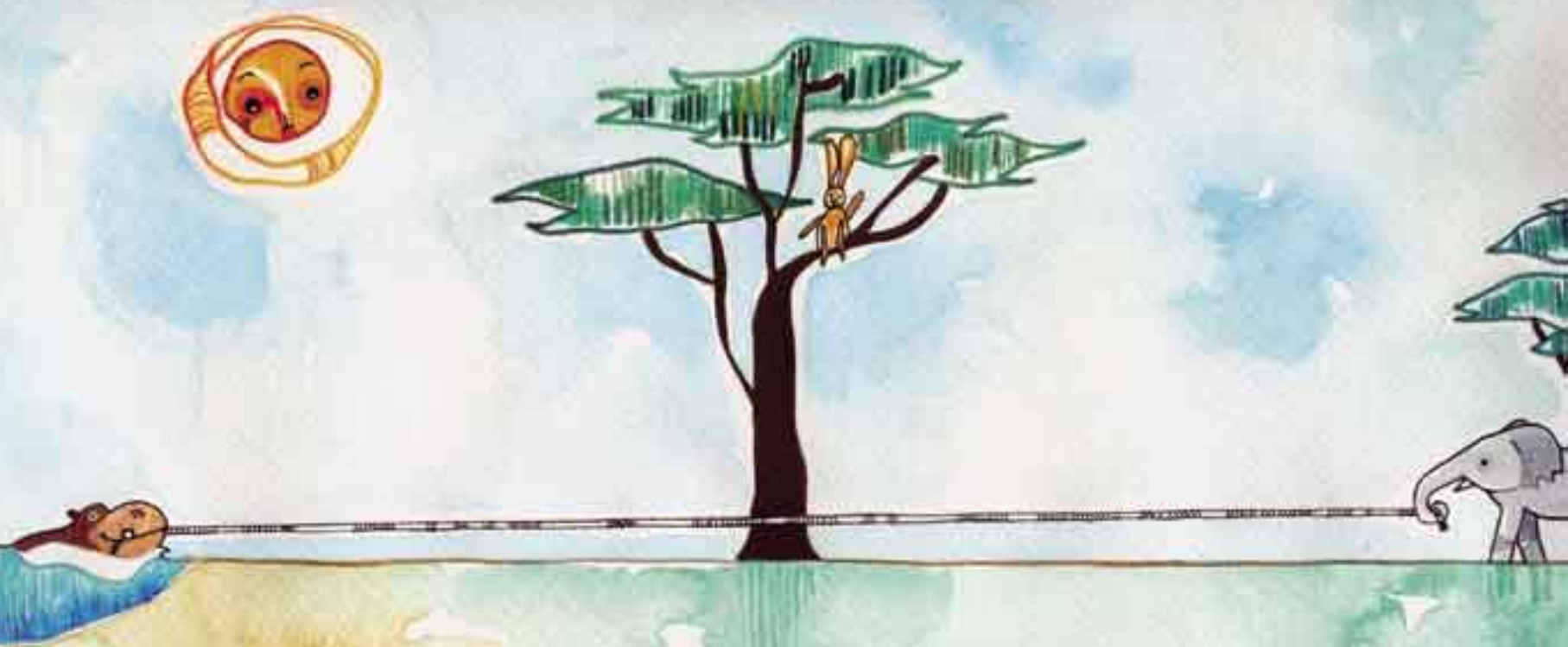
After that Big Rabbit, very excited, rushed to Elephant's house. He was ready. She gave him the other end of the rope and said: - Pull at my whistle. But don't start before that or you'll be disqualified and you'll lose.





A tutta velocità Lepre raggiunse il grande albero a metà strada fra Ippopotamo ed Elefante e si sistemò comodamente su di un ramo, per potersi godere la scena. Trattenendo le risate, fischiò con forza.

Big Rubbit reached quickly the great tree half way between Hippo and Elephant. She settled herself on a branch to enjoy the show. Refraining from laughing she gave out a strong whistling.

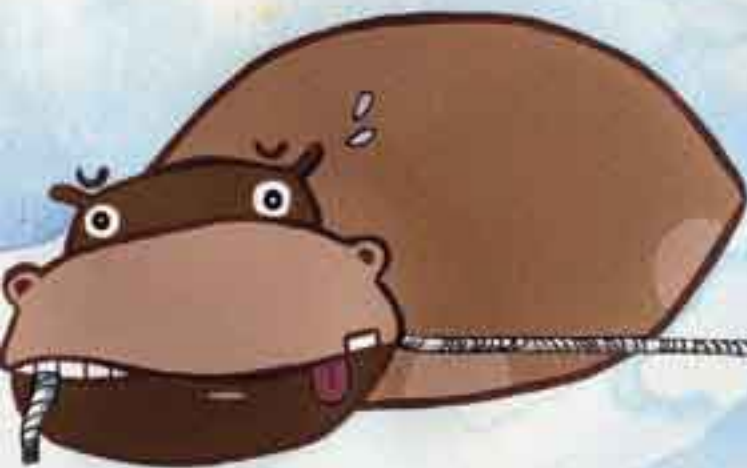


Ippopotamo ed Elefante, del tutto ignari del brutto scherzo, cominciarono a tirare la fune, ma con scarso impegno: erano convinti che all'altro capo ci fosse la piccola e debole Lepre e non volevano umiliarla troppo con la loro forza!

Hippo and Elephant, completely unaware of the dirty trick, began pulling the rope lazily enough as both of them were thinking that the small and weak Big Rabbit was pulling the other end of the rope and they had no mind to humiliate her boasting their strength!

Ben presto però meravigliati per la inaspettata resistenza di Lepre, dovettero cominciare a tirare più forte. Era una faticaccia: i due bestioni sbalorditi sudavano e tiravano, tiravano...

But astonished at Big Rubbit's resistance, they started to pull more and more. What a grind! Both the two massive animals were sweating while going on pulling and pulling...



Elefante sbigottito faceva un passo indietro e uno avanti fra gli enormi alberi e si spiacciava contro i cespugli, afferrandosi ai rami per riorganizzare la resistenza.

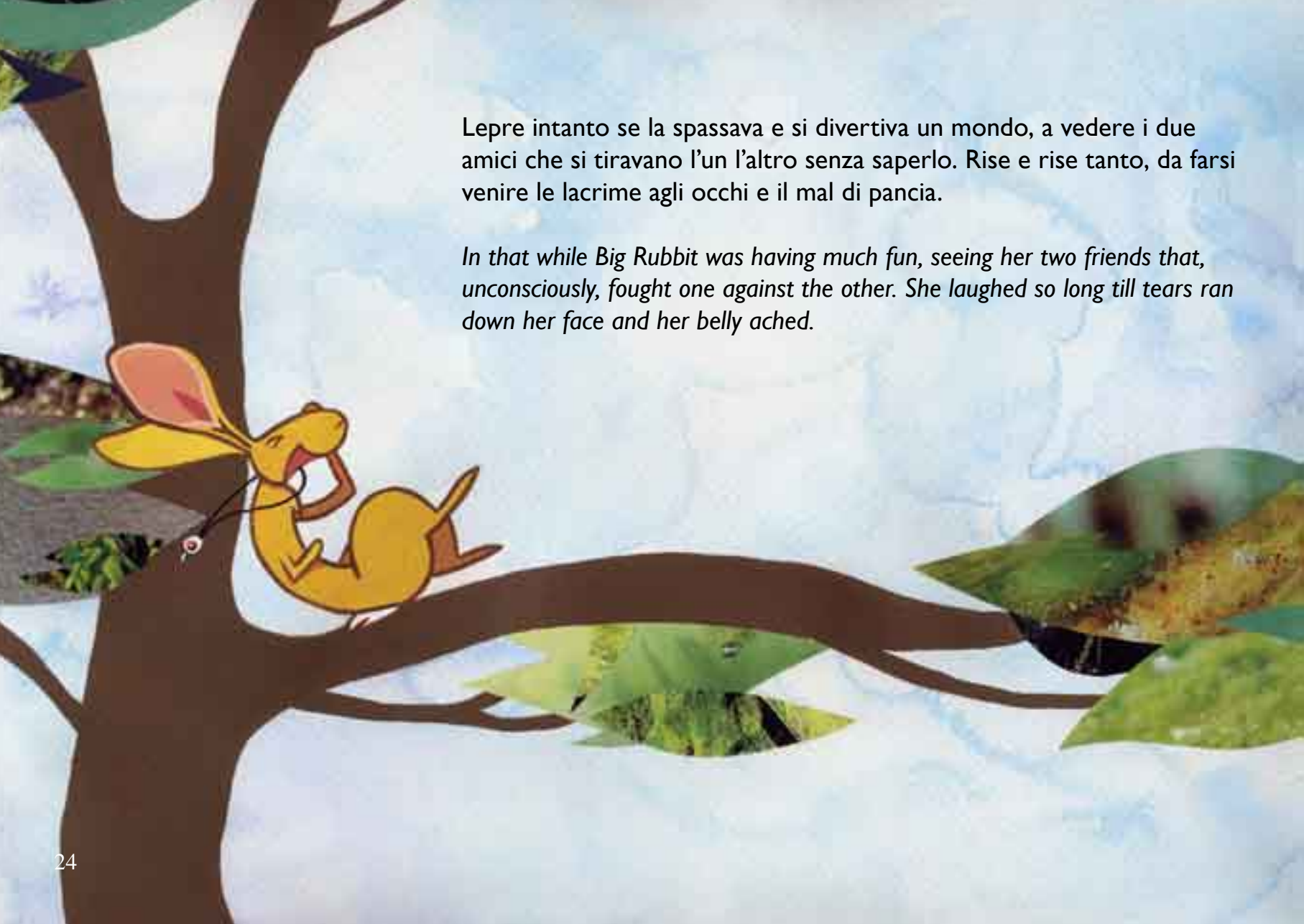


Elephant, very upset, took steps forward and backward, squashing against the bushes and seizing the branches to reset his resistance.

Dall'altra parte Ippopotamo frastornato rischiava ad ogni momento di perdere l'equilibrio e di lasciare la presa della fune.

At the other end Hippo bewildered was constantly risking to lose his balance and to let his hold go.





Lepre intanto se la spassava e si divertiva un mondo, a vedere i due amici che si tiravano l'un l'altro senza saperlo. Rise e rise tanto, da farsi venire le lacrime agli occhi e il mal di pancia.

In that while Big Rabbit was having much fun, seeing her two friends that, unconsciously, fought one against the other. She laughed so long till tears ran down her face and her belly ached.

I due concorrenti, ormai sfiniti, raccolsero le ultime forze per tirare a sé la fune e..... finirono per incontrarsi a metà strada, proprio sotto l'albero di Lepre!



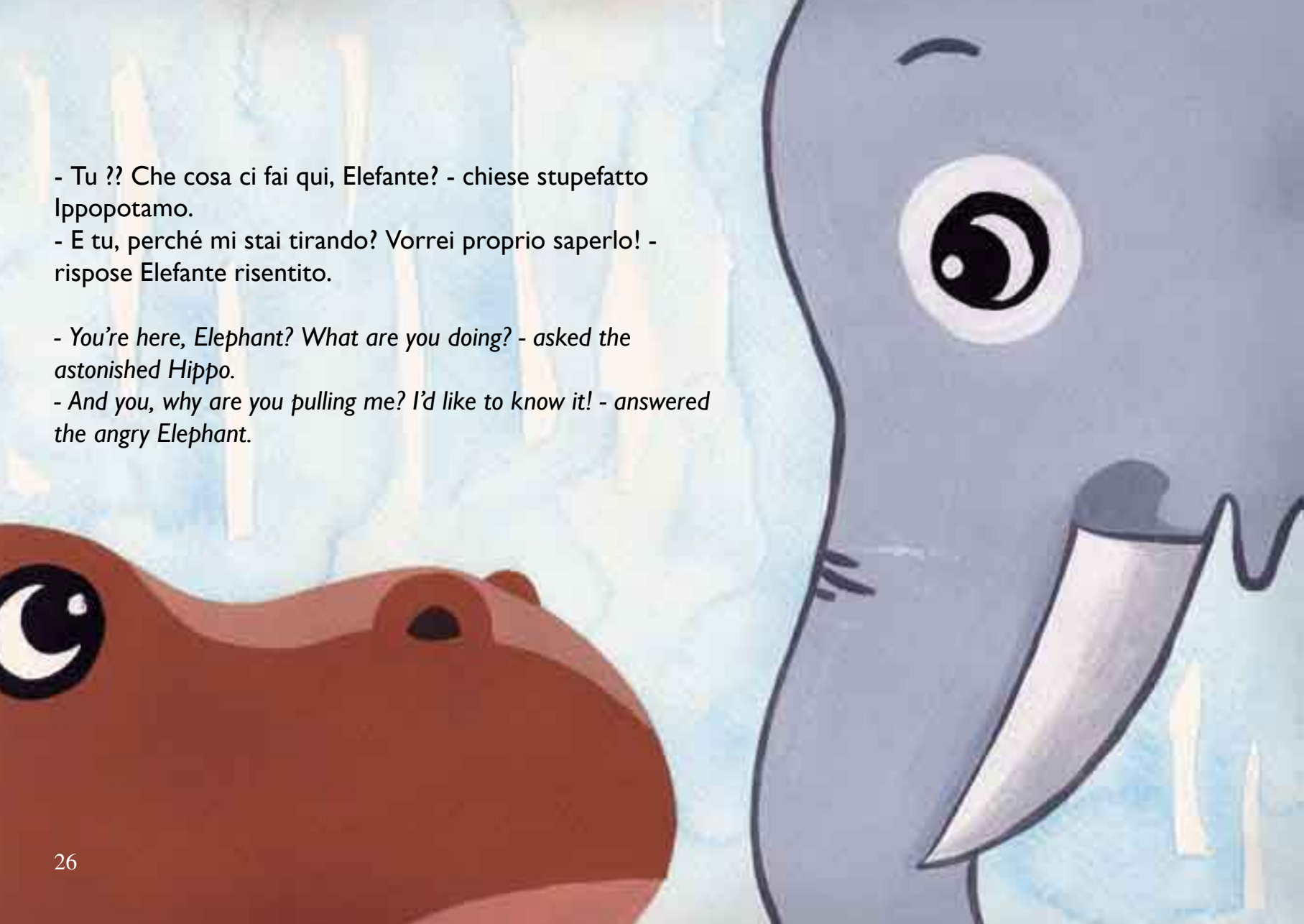
The two exhausted competitors made a last effort and... just think of their astonishment, when they met each other at half way!

- Tu ?? Che cosa ci fai qui, Elefante? - chiese stupefatto Ippopotamo.

- E tu, perché mi stai tirando? Vorrei proprio saperlo! - rispose Elefante risentito.

- *You're here, Elephant? What are you doing?* - asked the astonished Hippo.


- *And you, why are you pulling me? I'd like to know it!* - answered the angry Elephant.



Dopo un attimo di sbigottimento, i due amici capirono di essere stati presi in giro da Lepre: Ippopotamo, di solito allegro e gioviale, ora cercava furibondo la sua amica, per punirla.

After a moment of dismay, the two friends understood that Big Rabbit had been pulling their legs; Hippo, usually good-humoured, was wild with anger and looked for Big Rabbit, to inflict her a suitable punishment.



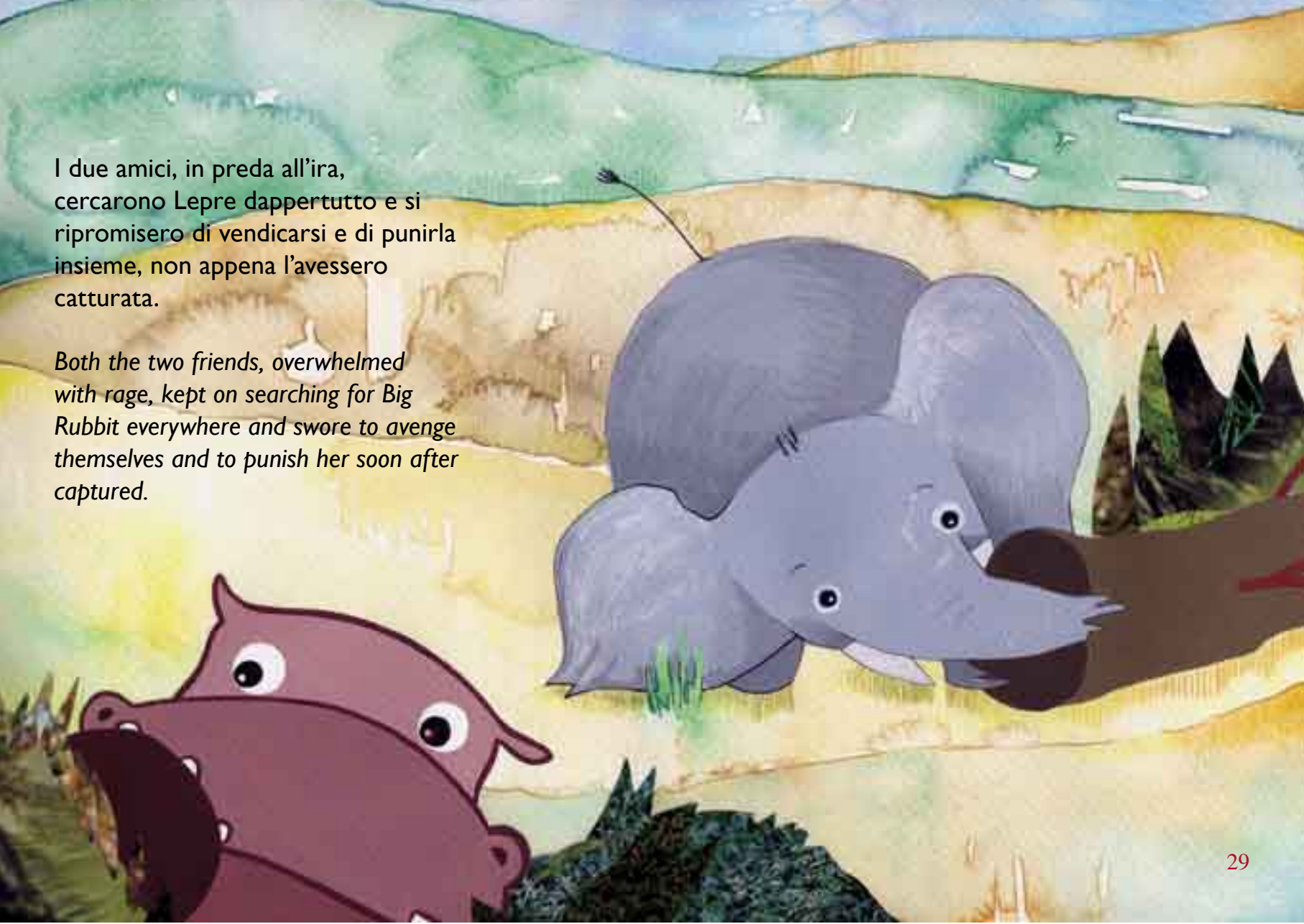


Anche l'Elefante non poteva accettare quello scherzo di così cattivo gusto e, furioso, voleva ad ogni costo trovare Lepre, per darle una giusta punizione.

Elephant as well could not accept Big Rabbit's dirty trick and wanted to find her for the same reason.

I due amici, in preda all'ira, cercarono Lepre dappertutto e si ripromisero di vendicarsi e di punirla insieme, non appena l'avessero catturata.

Both the two friends, overwhelmed with rage, kept on searching for Big Rabbit everywhere and swore to avenge themselves and to punish her soon after captured.





Lepre nel frattempo era fuggita;
scomparve per sempre.
La gara finì in questo modo, fra lo
stupore e la rabbia di Elefante e di
Ippopotamo.

Ma è veramente una buona
cosa fare uno scherzo del genere
ad un amico?

*In the meanwhile Big Rabbit had run
away; she disappeared for ever.
The contest ended up this way, with
astonishment and rage by Elephant
and Hippo.*

*But is it earnestly fair to play
such a trick to a friend?*

Progetto

Il Progetto Harambee è un progetto di cooperazione allo sviluppo, realizzato in Kenya, sulle rive del lago Vittoria, grazie alla collaborazione tra Fondazione Brownsea, Associazione Scout del Kenya e Organizzazione Mondiale dello Scouting, con l'appoggio del MASCI e dell'AGESCI.

Harambee nella lingua locale significa lavorare insieme; il nome non è casuale o semplicemente carico di suggestione esotica, ma pone in evidenza la scelta di lavorare insieme, italiani e africani, quindi di condividere le fatiche e le opere, ma anche di comprendersi e di rispettarci, arricchendosi reciprocamente. In Kenya la Fondazione Brownsea ha collaborato dal 1971 al 1983 con i Padri Passionisti operanti nel Sud Nyanza.

Dal 1983 la Fondazione ha avviato autonomamente, in collaborazione con gli Scout del Kenya e con l'appoggio dell'Organizzazione Mondiale dello Scouting, un programma di cooperazione all'autosviluppo denominato Italian Kenyan Scout Development Project (I.K.S.D.P.).

La zona scelta per il primo intervento è stata la penisola di Nyandiwa, sulle rive del lago Vittoria, nella regione dei Gwassi. Le costruzioni del Centro di Incentivazione all'autosviluppo, gestito da una staff locale, sono iniziate nel 1985; da allora sono state attuate molte iniziative a favore della popolazione locale.

Il Progetto Harambee si pone anche obiettivi di educazione alla solidarietà internazionale, diffondendo tra i partecipanti al progetto alcuni importanti valori di riferimento, come la valorizzazione (e non solo la tolleranza) della diversità, il servizio inteso come partecipazione attiva e solidale, la metodologia della progettualità comune, col rifiuto di ogni forma di assistenzialismo.

Project

The Harambee Project aims to cooperate for the development of Kenya, where it was first worked out on the banks of Lake Victoria, thanks to the collaboration of the Brownsea Foundation, the Scout Association of Kenya, the World Scout Bureau, MASCI and AGESCI (Italian Catholic Adult Scout Movement and Italian Catholic Scouts and Guides Association).

In the local language Harambee means "working together"; it's not a fortuitous name or simply an exotic one, it only wants to point out the will to work together, Italians and Africans, and to share the efforts and the results as well as to understand and respect each other for a mutual enrichment.

The Brownsea Foundation has been cooperating with the Passionist Fathers in South Nyanza from 1971 to 1983. In collaboration with the Scouts of Kenya and with the support of the World Scout Bureau - Africa Regional Office, since 1983 the Foundation has carried out a cooperation programme for self-development, called Italian Kenyan Scout Development Project (I.K.S.D.P.).

The zone chosen for the first action was the peninsula of Nyandiwa on the banks of Lake Victoria, in the region of Gwassi. In 1985 they started to build the Self-Development Support Centre, run by a local staff; since then lots of further initiatives have been activated in favour of the local population.

The Harambee Project means also to sustain the international solidarity by spreading a few important principles among its participants, namely strengthening either the value of diversity (not only tolerance), the service for an active and joint participation, and the method for the common planning of activities as well as the refusal of all kinds of welfarism.

HARAMBEE
FAVOLE

HARAMBEE
TALES

1



La lepre, l'ippopotamo e l'elefante
A Hare, a Hippo and an Elephant

€ 5,00